



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Solennità dell'Epifania del Signore

Domenica, 6 gennaio 1975

Epifania, grandissima festa, specialmente per le Chiese Orientali, con le quali, celebrando questo mistero storico e ineffabile della manifestazione di Dio in Cristo Gesù, confermiamo oggi la nostra devota e fraterna comunione. Noi Latini abbiamo ora messo in speciale rilievo con la Epifania l'aspetto universale del cristianesimo, e praticamente abbiamo applicato questa stupenda festività all'affermazione e all'esaltazione dell'idea missionaria, che tende appunto ad onorare ed a servire la diffusione della fede cattolica in tutto il mondo. È la festa perciò della vocazione dei Popoli alla salvezza cristiana; è il disegno della bontà divina che si dispiega, senza alcuna esclusione, su tutta l'umanità (Cfr. Tit. 2, 11; 3, 4); questa è la storia, questo è il destino del mondo! Il quale esige tuttavia una condizione, estremamente interessante, ma anche non poco difficile; e la condizione è che la fede sia diffusa da uomo ad uomo, cioè per via di ministero apostolico, e, nel suo sforzo iniziale, mediante uomini e donne investiti d'una speciale missione, che li qualifica appunto come missionari.

Certo, essi, i Missionari, devono avere una chiamata spirituale straordinaria; devono possedere carismi apostolici particolari; devono immolare la loro vita, con forme di dedizione, d'impegno, di coraggio, di sacrificio, che li fanno meritevoli della nostra ammirazione; sono gli eroi del Vangelo! d'ella nostra solidarietà, della nostra imitazione (Cfr. Ad Gentes, 23)! Noi abbiamo, questa mattina, qui in San Pietro, consegnato il Crocifisso a circa, ci dicono, seicento nuovi, tra uomini e donne, missionari, pronti a partire per la grande palestra della evangelizzazione delle genti, tuttora in attesa del messaggio cristiano. Partono, poveri e umili, armati solo della Croce di Gesù, e solo votati ad allargare, col dono totale della loro vita, l'arca del regno di Cristo; e perciò della salvezza, della liberazione, della fratellanza, della pace. È una delle permanenti meraviglie della civiltà cristiana. Ecco l'Epifania! ecco l'irradiazione della luce che salva! Oh! Fratelli e Figli tutti, siate amici delle missioni; sostenetele, pregate per esse! Noi ora, dando a voi la nostra benedizione, intendiamo estenderla a tutte le nostre missioni sulla terra! E sia con voi Maria, la Regina degli Apostoli!